

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA ALL'ACCORDO CONSUNTIVO SULL'UTILIZZO DEL FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENTE PER L'ANNO 2023**

**MODULO 1 Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contratto**

Data di sottoscrizione		13/06/2024
Periodo temporale di vigenza		2023
Composizione della delegazione trattante		<p><b>Delegazione di parte pubblica</b> Presenti: Direttore Generale Direttore della Direzione Organizzazione, personale, gestione esicurezza sedi di lavoro</p> <p><b>Organizzazioni sindacali firmatarie</b> RSA REGIONE TOSCANA CGIL FP CISL FP UIL FPL DIREL FEDIR</p>
Soggetti destinatari		Personale dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo		Destinazione in via consuntiva delle risorse decentrate dell'anno 2023
Rispetto dell'iter/ adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione:	Intervento dell'organo di controllo interno. Allegazione della certificazione dell'organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	<p>È stata acquisita la certificazione dell'organo di controllo interno? Sì, in data 26.06.2024</p> <p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli: -----</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria:	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>Per l'anno 2023 il piano della performance, confluito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), è stato adottato con delibera di Giunta n. 299/2023 e con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 30/2023.</p>
		<p>E' stato adottato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 (sostituito dall'art. 10 D.Lgs. 33/2013)?</p> <p>Piano triennale è confluito nel PIAO, per il triennio 2023/2025 è stato adottato con delibera di Giunta regionale n. 299/2023 e con delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 30/2023.</p>

		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 (sostituiti dai commi 6 e 8 dell'art. 10 del d.lgs. 33/2013)?</p> <p>Per quanto concerne le disposizioni di cui al comma 8 dell'articolo 10 del d.lgs. 33/2013, le informazioni richieste sono pubblicate nella Sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale della Regione ai seguenti indirizzi:</p> <p><a href="http://www.regione.toscana.it/-/amministrazione-trasparente">http://www.regione.toscana.it/-/amministrazione-trasparente</a></p> <p><a href="http://www.regione.toscana.it/-/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza">http://www.regione.toscana.it/-/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza</a></p> <p><a href="https://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente/performance">https://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente/performance</a></p> <p><a href="https://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente/controlli-e-rilievi-sull-amministrazione/-/asset_publisher/KVBizHsQf9x0/content/organismo-indipendente-di-valutazio-1">https://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente/controlli-e-rilievi-sull-amministrazione/-/asset_publisher/KVBizHsQf9x0/content/organismo-indipendente-di-valutazio-1</a></p> <p>Nelle apposite sottosezioni: Disposizioni Generali, Performance e personale e, relativamente al Consiglio regionale, nella Sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale del consiglio regionale all'indirizzo: <a href="https://coretosc.ggap.it/SitoTrasparenza-web/">https://coretosc.ggap.it/SitoTrasparenza-web/</a> nelle apposite sottosezioni Disposizioni Generali, Performance, Personale</p> <p>La relazione della performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009?</p> <p>La relazione sulla qualità della prestazione 2023 è stata approvata con delibera di Giunta Regionale n. 217/2024. La relazione è stata trasmessa all'OIV per la conseguente validazione. Il documento di validazione sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Toscana al seguente indirizzo: <a href="https://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente">https://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente</a> nell'apposita sottosezione Controlli e rilievi sull'Amministrazione.</p> <p>Per il Consiglio regionale, la relazione sulla performance 2023 è stata approvata con delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 24/2024 e risulta pubblicata sul sito istituzionale del Consiglio regionale nella Sezione amministrazione trasparente, voce performance, sottovoce "relazione sulla performance".</p>
--	--	---

		Si ricorda comunque che ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 150/2009 le disposizioni di cui al comma 6 dell'art. 14 del medesimo decreto non rientrano tra quelle che trovano diretta applicazione per le regioni e non individuano principi a cui adeguare l'ordinamento regionale
Eventuali osservazioni =====		

## MODULO 2 Illustrazione dell'articolato del contratto

- a) **illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;**

L'accordo definisce in sede consuntiva le modalità di utilizzo delle risorse che costituiscono il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza dell'anno 2023.

Più in dettaglio:

- nella sezione A) - **quantificazione delle risorse**, le Parti danno atto della quantificazione in via preventiva delle risorse costituenti il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza dell'anno 2023, come definita con decreto dirigenziale n. 12180 del 03.06.2024. Il fondo ammonta a € 9.794.473,91;
- nella sezione B) - **retribuzione di risultato delle figure apicali**, l'amministrazione, alla luce dei contratti individuali di lavoro sottoscritti dai dirigenti apicali e ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 895 del 6.9.2021, della delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 90 del 9.9.2021 e della delibera di Giunta regionale n. 1365 del 29.11.2023, dà atto che la retribuzione di risultato della dirigenza apicale è quantificata per l'anno 2023 complessivamente in € 127.033,33 da parametrare agli esiti del sistema di valutazione annuale;
- nella sezione C) - **destinazione delle risorse** vengono definiti i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie costituenti il fondo dell'anno 2023. In particolare, è stato confermato dalle Parti il criterio di ripartizione delle risorse disponibili per la retribuzione di posizione e di risultato adottato negli anni precedenti: sono assegnate alla retribuzione di risultato, in aggiunta alle risorse di cui all'art. 5 comma 4 del CCNL 03.08.2010, pari a € 104.933, risorse in misura pari al 17% delle risorse complessive, fatta salva la possibilità di definire in sede consuntiva la destinazione al risultato di eventuali risorse residue. Pertanto:
  - o alla retribuzione di risultato sono destinate risorse per € 1.677.569,33, comprensive delle somme da destinarsi ai seguenti istituti:
    - retribuzione di risultato per incarichi ad interim: ai sensi dell'art. 11 del contratto integrativo della dirigenza sottoscritto in data 11.07.2023 per lo svolgimento di incarichi formalmente affidati per la copertura di altra posizione dirigenziale temporaneamente priva di titolare, è riconosciuto a titolo di retribuzione di risultato, limitatamente al periodo di affidamento dell'incarico, a seguito degli esiti delle risultanze del sistema di valutazione annuale, un importo di valore pari al 30% del valore economico della retribuzione di posizione stabilita per la struttura oggetto dell'incarico conferito ad interim, con l'esclusione degli incarichi ad interim

attribuiti alla dirigenza apicale se riferiti a strutture della stessa direzione o segretariato. Per l'anno 2023 l'importo complessivo destinato a retribuzione di risultato per gli incarichi ad interim è pari a € 164.924,63 e verrà erogato a partire dal mese di luglio 2024 e comunque a conclusione del processo di valutazione;

- differenziazione della retribuzione di risultato: ai sensi dell'art. 15 del contratto integrativo della dirigenza sottoscritto in data 11.07.2023, ai dirigenti non apicali che conseguano le valutazioni più elevate è attribuita una retribuzione di risultato più elevata del 30%, rispetto al valore medio pro-capite delle risorse destinate alla retribuzione di risultato, con riferimento ai dirigenti non apicali valutati positivamente. Per l'anno 2023 l'importo destinato alla differenziazione della retribuzione di risultato ammonta ad € 18.606,43 e verrà erogato a partire dal mese di ottobre 2024;
- alla retribuzione di posizione sono destinate risorse per € 7.678.165,58;
- le somme indisponibili alla contrattazione collettiva in applicazione della decisione di Giunta n. 32 del 25.06.2019 ammontano a € 38.872,42, mentre le somme escluse dall'accordo in base a quanto ripotato nella sezione B e relative alla retribuzione di risultato dei dirigenti apicali ammontano ad € 127.033,33;
- le risorse disponibili per la retribuzione di risultato dell'anno 2023 di tutti i dirigenti ammontano quindi a € 3.060.718,35 come risulta dalla seguente tabella:

FONDO ANNO 2023 - DESTINAZIONE DELLE RISORSE			
ISTITUTO	IMPORTO DESTINATO	UTILIZZI	RESIDUO
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE (*)	7.678.165,58	6.256.144,14	1.422.021,44
RETRIBUZIONE DI RISULTATO (di cui):	-	1.677.569,33	
- risultato dirigenti non apicali	1.367.004,94		1.367.004,94
- incarichi ad interim (ex art. 11 CCI del 11.7.2023)	164.924,63		164.924,63
- differenziazione retribuzione risultato (ex art. 15 CCI del 11.7.2023)	18.606,43		18.606,43
- retribuzione di risultato dirigenti apicali (*)	127.033,33		127.033,33
Art. 60 CCNL 2016-2018 -quota destinata ai dirigenti incaricati	0,00		
Art. 60 CCNL 2016-2018 -quota destinata a tutti i dirigenti	0,00		0,00
Riduzione decisione di Giunta n. 32 del 25.06.2019			-38.872,42
Totale	9.355.734,91		3.060.718,35

**Tabella 1**

Preso atto che, sulla base dei dati riepilogati nella precedente tabella 1, l'importo delle risorse da destinare alla retribuzione di risultato di tutti i dirigenti per l'anno 2023 ammonta ad €3.060.718,35 di cui:

- € 164.924,63 per gli incarichi ad interim, ai sensi dell'art. 11 del CCI del 11.7.2023;
- € 18.606,43 per la differenziazione della retribuzione di risultato, ai sensi dell'art.15 del CCI del 11.7.2023;
- € 127.033,33per la retribuzione di risultato dei dirigenti apicali;

le Parti hanno convenuto di determinare l'importo delle risorse da destinare alla retribuzione di risultato dei dirigenti non apicali per l'anno 2023 in € 2.750.153,96.

**b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del fondo unico di amministrazione**

Sulla base dei criteri di cui alla sezione C) dell'accordo, le risorse che costituiscono il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza dell'anno 2023 sono destinate in via preventiva come risulta dalla tabella seguente:

<b>Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente anno 2023 – (quantificazione consuntiva)</b>	
<b>Destinazione delle risorse</b>	
<b>Istituto</b>	<b>Totale</b>
destinazione a stipendio tabellare	438.739
Retribuzione di posizione	6.256.144,14
Risorse non disponibili alla contrattazione (decisione Giunta n. 32 del 25.06.2019)	38.872,42
Incarichi ad interim (ex art. 11 CCI del 11.7.2023)	164.924,63
Retribuzione di risultato dirigenti apicali – risorse escluse dall'accordo di destinazione delle risorse	127.033,33
differenziazione retribuzione risultato	18.606,43
Retribuzione di risultato dirigenti non apicali	2.750.153,96
Retribuzione di risultato – art. 60 CCNL 17.12.2020 – quota destinata ai dirigenti cui sono stati conferiti gli incarichi	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>9.794.473,91</b>

**Tabella 2**

(\*) comprendono gli importi di cui all'art. 23 ter commi 1, 2 e 4 D.L. 201/2011 e art. 1 commi 474 e 475 L. 147/2013

**c) gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;**

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

**d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il titolo III) del Decreto legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale e organizzativa;**

Il Decreto Legislativo n. 150 del 27/10/2009, come rivisto, in ultimo, a seguito dell'emanazione del D.lgs. n. 74/2017, non risulta immediatamente applicabile "in toto" a tutte le amministrazioni pubbliche. Gli articoli 16 e 31 dettano le "Norme per gli Enti territoriali e il Servizio sanitario

nazionale” suddividendole in principi a cui gli enti debbono adeguare i propri ordinamenti e disposizioni per le quali sarà necessaria la sottoscrizione di un accordo, ai sensi dell'articolo 4 del D.lgs. n. 281/1997, in sede di Conferenza unificata (non ancora sottoscritto).

La Regione Toscana, a seguito dell'emanazione del Decreto Legislativo 150/2009, ha modificato il proprio ordinamento in materia di valutazione del personale (Regolamento di attuazione della Legge Regionale n. 1 del 08/01/2009 “*Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale*” per la Giunta regionale e per il Consiglio regionale Regolamento interno di organizzazione del Consiglio regionale 22.11.2011, n. 16 di attuazione dei principi e delle disposizioni della legge regionale n. 4 del 05.02.2008 “*Autonomia dell’Assemblea legislativa regionale*”). Nel quadro delle nuove regole:

1. Con le deliberazioni della Giunta Regionale n. 278 del 26/04/2011 e n. 518 del 27/06/2011 e con deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale 28.04.2011, n. 42 è stato approvato il nuovo sistema di valutazione delle prestazioni del personale della Giunta Regionale e del Consiglio regionale (personale delle categorie, personale dirigente e dirigenza apicale), sistema che è stato oggetto di successive modifiche ed integrazioni soprattutto con riferimento al ciclo di programmazione, misurazione e valutazione della qualità della prestazione organizzativa ed alla valutazione individuale della dirigenza e della dirigenza apicale. Inoltre, a seguito della sottoscrizione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell’area delle funzioni locali per il triennio 2016-2018, in data 11.07.2023 è stato firmato dalle rispettive delegazioni trattanti il Contratto Collettivo Integrativo del personale dirigente della Regione Toscana per il triennio 2023-2025 entro il quale si sono riportati i seguenti contenuti:
  - a. Performance e retribuzione di risultato;
  - b. Differenziazione della retribuzione di risultato
2. Con deliberazione della Giunta Regionale n. 945 del 06/10/2015 si è provveduto a definire, ai sensi dell’art. 20 della l.r. 1/2009 ed in armonia con quanto previsto negli articoli 28 decies, 28 undecies e 28 duodecies del D.P.G.R. n.33/R/2010, il numero di componenti, le funzioni e la relativa indennità annua spettante dell’Organismo Indipendente di Valutazione della Giunta Regionale, del Consiglio regionale e degli Enti dipendenti. Con decreto del Presidente n. 53 del 31.03.2022 si è proceduto alla nomina dei componenti dell’organismo indipendente di valutazione per i cicli di valutazione 2021-2022-2023.

Il sistema di misurazione e valutazione della qualità della prestazione evidenzia la correlazione fra la qualità della prestazione organizzativa, connessa al raggiungimento degli obiettivi organizzativi dell’ente e delle strutture in cui si articola, e quella individuale con la quale si misura il contributo dei singoli dipendenti al raggiungimento degli obiettivi di gestione, anche in termini di competenze e comportamenti professionali e organizzativi messi in atto nello svolgimento del proprio ruolo.

Il sistema premiante connesso alla misurazione e valutazione della qualità della prestazione è finalizzato alla valorizzazione del merito attraverso l’attribuzione selettiva di incentivi. Questi ultimi sono connessi:

- a) al contributo dei dipendenti al raggiungimento degli obiettivi complessivi dell’ente. Gli incentivi economici sono attribuiti a seguito del raggiungimento dei risultati organizzativi, come definiti nella sottosezione performance del piano integrato di attività e organizzazione, in funzione dei diversi livelli di responsabilità e del ruolo esercitato all’interno dell’ente;
- b) al raggiungimento dei risultati connessi ad obiettivi individuali e di gruppo assegnati a ciascuno e ai comportamenti professionali messi in atto nello svolgimento del proprio ruolo. Gli incentivi economici sono attribuiti collocando la dirigenza apicale, il personale dirigenziale e del comparto in

fasce di merito individuate in numero da quattro a sette;

Una quota prevalente delle risorse destinate al trattamento economico accessorio collegato alla qualità della prestazione individuale è attribuita alla dirigenza apicale, al personale dirigenziale e del comparto che si colloca nella fascia di merito più alta.

Per la dirigenza apicale ed il personale dirigente sono state individuate sette fasce di merito.

Si precisa che il sistema di valutazione sopra descritto si applica a tutti i dipendenti regionali.

- e) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano Integrato di Attività e Organizzazione, sottosezione performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009;**

Con la sottoscrizione dell'accordo relativo alla destinazione in sede consuntiva del fondo delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza dell'anno 2023 viene quantificato l'ammontare delle risorse destinate alla retribuzione di risultato dell'anno 2023. La distribuzione di tali risorse, quantificate in via preventiva in € 3.060.718,35, è subordinata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi di gestione assegnati ai dirigenti regionali, secondo le modalità e con gli strumenti previsti dal sistema di valutazione della qualità della prestazione del personale adottato dalla Regione Toscana, così come descritto al punto d) del modulo 2) della presente relazione.

- f) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.**

=====